



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Oggetto: Epidemia da coronavirus 2019-nCoV – Disciplina temporanea ed urgente delle udienze della magistratura di sorveglianza del distretto fissate dal 17.3.20 al 15.4.20

IL PRESIDENTE

In osservanza a quanto stabilito dall'art.83 del decreto legge 17.3.2020 n.18, quanto alle udienze fissate dal 17.3.20 al 15.4.20 dispone in via urgente quanto segue:

1) nelle udienze del Tribunale di Sorveglianza verranno trattati solo:

- a) i procedimenti in materia di impugnazione di provvedimenti in cui sono state applicate misure di sicurezza detentive
- b) i procedimenti aventi ad oggetto la revoca di misure alternative alla detenzione che siano state temporaneamente sospese dal magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art.51 ter O.P.
- c) su richiesta dell'interessato o del difensore:
 - c1) i procedimenti relativi a condannati detenuti
 - c2) i procedimenti in materia di impugnazione di provvedimenti in cui sono state applicate e/o prorogate misure di sicurezza non detentive

- nelle udienze del Magistrato di Sorveglianza monocratico verranno trattati solo:

- a) i procedimenti in cui sia stata richiesta o applicata misura di sicurezza detentiva
- b) su richiesta dell'interessato o del difensore:
 - b1) i procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto reclami ai sensi dell'art.35 bis O.P.
 - b2) i procedimenti relativi a condannati detenuti aventi per oggetto richiesta di rimedi risarcitori ai sensi dell'art.35 ter O.P.
 - b3) i procedimenti aventi per oggetto il riesame della pericolosità sociale alla scadenza del periodo minimo di applicazione di misura di sicurezza non detentiva
 - b4) i procedimenti aventi per oggetto richiesta di revoca anticipata di misura di sicurezza non detentiva già in corso di esecuzione.

Tutti gli altri procedimenti verranno rinviati e sarà in seguito comunicata la data della trattazione, secondo quanto stabilito dall'art.83 del d.l. n.18/2020.

2) I detenuti e internati che intendano presenziare alle udienze del Tribunale di Sorveglianza di Torino e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino sino al 30.6.20 potranno farlo solo mediante videoconferenza o videocollegamento, essendo detti uffici dotati delle necessarie strumentazioni.

3) Al fine di garantire la tempestiva trattazione dei procedimenti, nell'interesse dei detenuti, degli internati e dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza non detentiva che intendano vedere la propria posizione definita al più presto, si raccomanda:

I) alle direzioni degli istituti penitenziari:

- di chiedere con urgenza al detenuto che abbia udienza fissata se intenda richiederne la trattazione (indipendentemente dalla volontà o meno di presenziare alla stessa), di raccoglierne la relativa dichiarazione e di inoltrarla con la massima sollecitudine al Tribunale di Sorveglianza o all'Ufficio di Sorveglianza presso il quale l'udienza debba essere celebrata
- di trasmettere altresì con la massima tempestività all'ufficio giudiziario, per ogni udienza, l'elenco dei detenuti che intendono presenziare, al fine di consentire per tempo la predisposizione dei turni di collegamento con le varie sedi penitenziarie;

II) ai difensori dei detenuti o dei soggetti sottoposti a misura di sicurezza non detentiva che abbiano udienza fissata e che intendano richiedere la trattazione del procedimento di farlo con tempestività ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (p.e.c.), senza per nessuna ragione accedere a tale scopo agli uffici.

Si comunichi:

- a tutti i magistrati di sorveglianza di Torino
- a tutti i magistrati di sorveglianza del distretto
- a tutto il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi
- alle direzioni degli istituti penitenziari del distretto
- al Prefetto di Torino.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito web, nonché trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC all'indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Si comunichi altresì per opportuna conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino ed al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino.

Torino, 17 marzo 2020

Il Presidente
Anna Bello

